

Vito SARACINO

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

NUOVO INCENTIVO SULL'OCCUPAZIONE: IO LAVORO

a cura del Dott. Vito SARACINO - Dottore Commercialista e Revisore Contabile in Bitonto (BA)



L'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), con il decreto n. 44 del 04 febbraio 2020, ha istituito il nuovo incentivo occupazionale "IO Lavoro" fruibile dai datori di lavoro privati che assumono stabilmente giovani e disoccupati non soltanto nelle regioni del Mezzogiorno, ma anche in quelle in transizione e più sviluppate.

Il nuovo incentivo occupazionale, destinato ai datori di lavoro privati che assumono, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, mediante un contratto a tempo indeterminato i giovani disoccupati, è erogato sotto forma di totale esonero contributivo a favore del datore di lavoro.

Nello studio che segue vediamo in dettaglio i soggetti interessati e gli elementi sostanziali che compongono il nuovo incentivo sull'occupazione.

SOGGETTI DESTINATARI DELL'INCENTIVO

L'incentivo è riconosciuto ai datori di lavoro privati che assumono, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020, persone disoccupate ai sensi dell'articolo 19 del D. lgs. n. 150/2015, dell'art. 4, comma 15-quater del DL n. 4 del 28 gennaio 2019 (convertito con modificazione della legge n. 26/2019), in possesso delle seguenti caratteristiche:

- lavoratori di età compresa tra i 16 anni e 24 anni;
- lavoratori con 25 anni di età e oltre, privi di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, ai sensi del DM del 17 ottobre 2017.

I soggetti di cui sopra non devono aver avuto un rapporto di lavoro negli ultimi sei mesi con il medesimo datore di lavoro.

AMBITO TERRITORIALE DI AMMISSIBILITA'

L'incentivo spetta laddove la sede di lavoro, per la quale viene effettuata l'assunzione, sia ubicata nelle seguenti regioni:

- "meno sviluppate" (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);
- "più sviluppate" (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Toscana, Umbria, Marche e Lazio);
- "in transizione" (Abruzzo, Molise e Sardegna).

In caso di modifica della sede operativa del lavoratore la spettanza dell'incentivo è subordinata alla verifica della disponibilità finanziaria accantonata per la categoria di regione di destinazione, nei limiti previsti dal Decreto Direttoriale, laddove diversa dalla categoria di regione originaria.

TIPOLOGIE CONTRATTUALI INCENTIVATE

L'incentivo è riconosciuto esclusivamente per le seguenti tipologie contrattuali, anche in caso di lavoro a tempo parziale:

- contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione;
- contratto di apprendistato professionalizzante.

L'incentivo è riconosciuto anche in caso di trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto a tempo determinato, e per tale fattispecie non è richiesto il requisito di disoccupazione di 6 mesi di cui sopra.

Rientra nell'ambito di applicazione dell'incentivo anche il socio lavoratore di cooperativa, se assunto con contratto di lavoro subordinato, mentre è escluso in caso di assunzioni con contratto di lavoro domestico, occasionale o intermittente.

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

MISURA DELL'INCENTIVO

L'incentivo è pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro, con esclusione di premi e contributi dovuti all'INAIL, per un periodo di 12 mesi a partire dalla data di assunzione, nel limite massimo di 8.060 euro su base annua, per lavoratore assunto, riparametrato e applicato su base mensile, proporzionalmente ridotto nel caso di lavoro a tempo parziale.

L'incentivo deve essere fruito, a pena di decadenza, entro il termine del 28 febbraio 2022.

CUMULABILITA' CON ALTRI INCENTIVI

L'incentivo è cumulabile:

- con l'incentivo previsto per chi assume percettori di reddito di cittadinanza;
- con l'incentivo strutturale all'occupazione giovanile stabile, nel limite massimo di un importo di esonero pari a 8.060 euro su base annua;
- con altri incentivi di natura economica introdotti e attuati dalle Regioni del Mezzogiorno in favore dei datori di lavoro che abbiano sede nel territorio di tali Regioni.

MODALITA' DI INOLTRO DELL'ISTANZA DI AMMISSIONE ALL'INCENTIVO

Al fine di fruire del beneficio, i datori di lavoro interessati devono inoltrare un'istanza preliminare di ammissione all'INPS esclusivamente attraverso l'apposito modulo telematico, indicando i dati relativi all'assunzione effettuata o che intendono effettuare, con le modalità definite dall'INPS ed illustrate in apposita circolare di prossima pubblicazione.

L'Istituto determina l'importo dell'incentivo spettante in relazione alla durata e alla retribuzione del contratto sottoscritto e verifica, mediante apposito modulo telematico, i requisiti di ammissione all'incentivo, comunicando poi al datore di lavoro l'avvenuta prenotazione dell'importo dell'incentivo in favore del datore di lavoro.

A pena di decadenza, entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione di prenotazione da parte dell'INPS, il datore di lavoro deve, ove non abbia già provveduto, effettuare l'assunzione e confermare la prenotazione effettuata in suo favore.

L'erogazione del beneficio avviene mediante conguaglio sulle denunce contributive.

Per maggiori informazioni e dettagli operativi siete invitati a prendere contatto con il vostro consulente del lavoro.

Bitonto, 4 marzo 2020

Dott. Vito SARACINO
Dottore Commercialista in Bitonto (BA)
info@studiosaracino.it
www.studiosaracino.it